



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti*

tecnico.regionale.al_at@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Data : Prot. n.(*) :

Classificazione: 12.30/2014PAREST07_CDS_ENTI ESTERNI -26/2025A

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Al Comune di Valenza (AL)
Settore III - Urbanistica
Ufficio Ecologia - Ambiente
comune@cert.comune.valenza.al.it

Rif. Prot. n. 7869 del 10/04/2025 ns. prot. n. 15402 del 10/04/2025

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa alla costruzione di un impianto agrivoltaico a terra di potenza nominale 5,60 MWp denominato "Valenza plus", comprensivo delle opere di connessione alla rete nazionale di distribuzione elettrica MT.
Proponente: AGROSARDA Società Agricola s.r.l.
Contributo tecnico

In riferimento all'oggetto, visionata la documentazione tecnica reperibile in formato digitale sul sito istituzionale del comune di Valenza, il Settore regionale scrivente evidenzia quanto di seguito riportato.

L'area su cui è in progetto l'impianto agrivoltaico in oggetto, risulta parzialmente interessata da un dissesto idraulico areale tipo Ee (pericolosità molto elevata) afferente ad un corso d'acqua privato che la attraversa in direzione est-ovest. Tale dissesto deriva dalla DGR 25 novembre 2022 n. 51-6044 di "Applicazione dei provvedimenti cautelari di cui all'art. 9 BIS della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni al Comune di Valenza (AL)".

La porzione di terreno ricadente nella perimetrazione di dissesto Ee non è idonea ad ospitare l'impianto in progetto sulla base dei disposti dell'allegato alla DGR n. 3-1183 del 14/12/2010 "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010" dove viene rimarcato che: "Sono inidonee alla realizzazione degli impianti fotovoltaici a terra le aree caratterizzate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, di cui al seguente elenco: le aree caratterizzate da esondazioni a pericolosità molto elevata Ee ed a pericolosità elevata Eb"

A conferma di quanto sopra esposto si riporta un estratto della risposta del MITE al quesito interpretativo della Regione Piemonte in merito all'applicazione dell'art. 20, c 8 del D.lgs. 199/2021 (disciplina transitoria aree idonee impianti alimentati da fonte rinnovabile). Riscontro nota prot. n. 13.10/ PAR/A1600A-2022A (MA15-2022) prot. Reg. Piem. n. 97187 del 01/08/2022 dove "... nel ribadire l'immediata e temporanea applicabilità dell'articolo 20 comma 8 del d.lgs. 199/2021, si ritiene che le disposizioni regionali relative all'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti FER, emanate in conformità alla legislazione previgente la normativa in questione, possano restare valide nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi ex articolo 20 del d.lgs. 199/2021, esclusivamente per le parti che non confliggono con quanto stabilito dal citato comma 8 dell'articolo in esame".

Non avendo riscontrato nella documentazione presentata dal proponente valutazioni/considerazioni in merito all'articolo 20 comma 8 del D.lgs. n. 199/2021, si ribadisce che ad



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti*

tecnico.regionale.al_at@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

oggi le aree in dissesto idraulico Ee sarebbero da ritenersi non idonee alla realizzazione dell'impianto in oggetto.

Per quanto attiene il percorso di connessione alla rete in MT, il cavidotto nel suo tracciato dall'impianto fino alla cabina primaria in Valenza, interferisce in via del Castagnone con il Vallone Fogliabella, corso d'acqua iscritto nell'Elenco delle acque pubbliche della Provincia di Alessandria di competenza regionale, il cui attraversamento necessita di autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904 e di concessione demaniale per la servitù generata.

A notizia del settore scrivente, tale attraversamento secondo le modalità tradizionali (staffaggio, passaggio sottotraccia) risulterebbe alquanto problematico visto la presenza di sottoservizi ed altri cavidotti provenienti da impianti fotovoltaici realizzati in comune di Bassignana, interrati nella pista ciclabile così come espressamente richiesto ad E-distribuzione dal comune di Valenza. Si richiede, pertanto, al comune un approfondimento in tal senso.

Qualora fosse possibile l'attraversamento del Vallone Fogliabella con il cavidotto, dovendo procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904, non ritrovando nella documentazione progettuale i relativi dettagli tecnici e cartografici, si richiede di integrare gli elaborati presentati con quanto di seguito elencato:

- stralcio mappa catastale con riportato il tracciato del cavidotto in progetto;
- sezione trasversale convenzionale del corso d'acqua (spalle alla sorgente) comprensiva del prospetto quotato del manufatto preesistente e dell'infrastruttura richiesta con indicato il cavidotto;
- documentazione fotografica del sito di attraversamento.
- atto di assenso del proprietario del manufatto (ponte, ecc.), all'utilizzo dello stesso finalizzato al rilascio del successivo atto di concessione demaniale corredato dall'indicazione degli estremi dell'autorizzazione idraulica, qualora esistente.
- con riferimento al codice di rintracciabilità dell'impianto di connessione, si richiede una dichiarazione da parte di e-Distribuzione, in merito al soggetto designato alla costruzione dell'impianto da autorizzare ai sensi del RD 523/1904 ed al soggetto designato all'intestazione della concessione demaniale ai sensi della L.R. 18/05/2004 e regolamento di attuazione emanato con DPGR 10/R del 16/12/2022 nonché a quanto contenuto nella convenzione vigente tra Regione Piemonte e Enel Distribuzione DD.n.1157 del 18/04/2014.

Si ricorda che per le opere d'interesse pubblico riguardanti le infrastrutture lineari o a rete e relative opere accessorie riferite a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili (ex. art. n. 31 L.R. n. 56/77) ricadenti in zone soggette a pericolosità geologica (Ee, IIIa ecc.), vigono i disposti della D.G.R. 24/03/2025, n. 8-905 che prevedono la dichiarazione/attestazione formale di non altrimenti localizzabilità delle opere da parte delle Amministrazione comunale competente.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore
Ing. Davide Mussa

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)

*I funzionari referenti
Patrizia Buzzi, Marcello Goldini*